

BASTIA STORNELLI DEL PD: «MI DIMETTO DA COORDINATORE»

— BASTIA —

Commissione Urbanistica alla minoranza

LA PRESIDENZA della commissione consiliare urbanistica è andata alla minoranza e il coordinatore comunale del Pd, a soli tre mesi dall'elezione, si è dimesso. «Ho deciso di presentare le mie dimissioni con lo stesso spirito di servizio con cui ho svolto il mandato in campagna elettorale — ha spiegato il coordinatore Corrado Stornelli —. In questo contesto, in cui sono state sollevate questioni di presunta incompatibilità personale per lo svolgimento delle funzioni di co-

ordinatore, ho ritenuto opportuno rimettere il mandato, dopo avere considerato l'evidente rischio di strumentalizzazioni politiche, interne ed esterne». Stornelli prima di rientrare nei ranghi conferma le indicazioni sul ruolo del partito a Bastia: «E' necessario ora che il Pd apra un dibattito serio sulle questioni di più urgente interesse per la città, per poi andare a un confronto nel merito con i cittadini, le forze politiche e so-

ciali». Un auspicio che sarà chiamato a concretizzare il suo successore. Nella stessa giornata di lunedì la commissione Urbanistica ha trovato un nuovo presidente, Antonello Caleri, scelto dalle minoranze che hanno prevalso con 4 voti contro 3 ottenuti dal candidato della Sinistra (Pd e PdCi) Furiani. Caleri presidente 'suo malgrado', perché in apertura di riunione il vicepresidente della Commissione Geoli ha messo in votazione il

rinvio per consentire alla maggioranza la possibilità di decidere sul passaggio della presidenza alla minoranza. La mozione è stata votata dai 3 consiglieri di maggioranza, contrari le opposizioni, ma Caleri si è astenuto nell'intento di non tagliare anche l'ultimo ponte con la Sinistra. A termini di regolamento il rinvio è stato respinto ed è stata eletto Caleri che, ora però, vede a rischio il suo incarico di assessore della Comunità Montana che il Pd di Bastia vorrebbe rassegnare a uno dei suoi.

BASTIA

Grande successo per «Assisi Antiquariato»

— BASTIA —

OLTRE 12MILA visitatori in 10 giorni di apertura della mostra «Assisi Antiquariato» 2008, con un incremento di pubblico del 20-25% rispetto all'edizione precedente. Questo il bilancio della 36.ma edizione della tradizionale rassegna antiquaria ospitata ormai da vent'anni all'Umbriafiere, dopo il felice esordio all'interno del Sacro Convento di Assisi che ne aveva segnato il successo e la fama negli anni Settanta. «Non solo i dati sull'affluenza, certamente positivi, ma anche altri aspetti segnano il successo di questa edizione». E' quanto sottolinea Ennio Riccardi amministratore delegato del Cima (Centro Internazionale Manifestazioni d'Arte), soddisfatto dei risultati ottenuti che premiano lo sforzo organizzativo. «Siamo riusciti a fronteggiare la crisi economica generale — rileva — mettendo in campo una rassegna con 90 espositori, anche stranieri, e un livello di qualità apprezzato dai visitatori. Bene anche il giro di affari, che è un elemento essenziale in una mostra del genere. Più che un traguardo — conclude Riccardi — questa edizione è un capitolo nuovo che apre inedite prospettive». Hanno funzionato le collaborazioni: quelle consuete con le istituzioni territoriali, ma anche le nuove e in particolare con l'Accademia di Belle Arti di Perugia presente con un proprio stand. Soddisfatti, inoltre, i restauratori e conservatori di opere d'arte che hanno potuto mostrare al pubblico l'attività dei loro laboratori intavolando nuovi rapporti e possibili clienti. Un fiore all'occhiello, infine, per Umbriafiere sede della mostra, che pur avendo caratteristiche diverse dalle altre manifestazioni allestite a Bastia ne esalta il ruolo e la funzionalità di polo fieristico regionale.

m.s.



Noto chef si suicida

DOLORE per la morte di G.C., 69 anni, stimato chef. Alla fine degli anni 50 era approdato ad Assisi da Moena e aveva avviato, nel cuore del centro storico, un famoso ristorante. G.C. è stato ritrovato impiccato nel suo locale; un momento di disperazione, a poco più di un anno dalla morte di un figlio.

ASSISI I PREMIATI DEL CONCORSO

«Carlo Lampono» Ecco tutti i vincitori

— ASSISI —

NELLA SALA DELLA CONCILIAZIONE si è svolta la premiazione della XVI edizione del concorso «Carlo Lampono». Sono intervenuti Elodia Lazzari, vice presidente dell'Ente Calendimaggio, Claudio Ricci, presidente onorario e sindaco di Assisi, Tiziana Speziali, Lucia Fiumi e Lanfranco Pecetta consiglieri del Direttivo, Maria Belardoni assessore alla Pubblica Istruzione, Maurizio Della Porta e Delfo Berretti, Priori delle Parti, Giuseppe Marini, Maestro de Campo, e la signora Luciana Vincenti Lampono. **I premiati:** Elaborati Grafici Individuali: Scuola Primaria: 1° Medaglia d'Oro: Riccardo Scarpone (scuola sant'Antonio); 2° Medaglia d'argento: Tommaso Rossi. Scuola Secondaria di I grado: 1°: Anna Laura Matarangolo (Convitto Nazionale). Elaborati Grafici di Gruppo: Scuola dell'Infanzia: 1° premio: sezioni A e C, scuola dell'infanzia Rinascita; 2° scuola dell'infanzia San Paolo. Scuola Primaria: 1° premio: Martina Citerbo, Elisabetta Maccabei, Aurora Natali, Giulia Testi (Sant'Antonio). Scuola Secondaria di I grado: 1°: Iliaria Bellini, Margherita Nizzi, Ok-sana Noucharvk Michele Sciamanna, Isabella Shima (Convitto Nazionale); 2°: Cristian Manolache Lurentin, Stefano Mussali, Giuseppe Savarese (Convitto Nazionale).

ASSISI

Colpo alle Poste Banditi in fuga

Rapinati a Porta Nuova 60mila euro

— ASSISI —

IN TRE, DI BUON MATTINO, hanno rapinato l'Ufficio Postale di Porta Nuova; il bottino sfiora i 60.000 euro. Il colpo è di quelli ben studiati e messi a segno con grande freddezza. Nel mirino l'ufficio di Porta Nuova ospitato in un edificio a ridosso delle mura urbane, nella zona est di Assisi. Palazzina che, a breve, dovrebbe ospitare la nuova sede del Commissariato della Polizia che sta indagando sull'episodio; una zona defilata, servita da una stradina che serve giusto l'ufficio e due abitazioni e quindi pochissimo trafficata nelle ore notturne. Ad agire sono stati in tre, italiani, accento meridionale; cappellini in testa, guanti alle mani per non lasciare impronte. Due dei banditi si sono introdotti, nottetempo, nella sede delle Poste da una finestra posta sul retro; un terzo è rimasto all'esterno pronto a segnalare, con l'ausilio di radiotrasmittenti, possibili problemi, ma anche l'arrivo degli impiegati: la rapina minuto per minuto a uso dei complici. Addetti che si sono presentati, uno a uno, ieri mattina, intorno alle 7.30. Mano a mano che sono entrati all'interno dell'edificio sono stati minacciati

INDAGINI
Gli impiegati imprigionati in bagno «Caccia» aperta a tre italiani

con un taglierino. «Collaborate e andrà tutto bene. State tranquilli tanto i soldi non sono i vostri...», hanno detto i banditi, che hanno rinchiuso i tre dipendenti postali nel bagno. A quel punto si sono potuti dedicare all'apertura della cassaforte che hanno poi rapidamente svuotata, alleggerendola di quasi 60mila euro. Prima di andarsene hanno cancellato ogni possibile traccia; comprese le cicche di sigarette fumate nell'attesa del colpo.

Poi la fuga, indisturbati. A dare l'allarme sono stati gli impiegati che sono riusciti ad aprire la porta dello stanzino e ad alertare la Polizia. Le indagini, coordinate dal dottor Romualdo De Leonardis, sono scattate a tutto campo, raccogliendo le testimonianze degli impiegati e cercando tutti gli elementi per ricostruire un puzzle non facilissimo. Da segnalare ieri un summit fra il sindaco Claudio Ricci e i Vigili Urbani per supportare l'attività di Carabinieri e Polizia. L'obiettivo è svolgere azioni di prevenzione e controllo nelle aree 'sensibili'. «Il colpo alle Poste di Porta Nuova — sottolinea il Comune — conferma la necessità di collocare in quella struttura la sede della Polizia, riportando in centro storico l'Ufficio Postale».

Maurizio Baglioni

TODI IL PROGETTO

Comune e Gollum uniti per «Tuderock»

— TODI —

IL «TUDEROCK», la rassegna di musica no stop nata con il coinvolgimento dei numerosi e giovani gruppi musicali cittadini, si farà. L'amministrazione predisporrà un apposito stanziamento di fondi per l'edizione 2008 e da affidare al giovane consigliere Michele Martorelli, che ha già la delega alle politiche giovanili, il compito di organizzare la manifestazione nei dettagli. «Avverrà con i responsabili del centro di aggregazione giovanile «Gollum» dove è presente una sala prove — afferma il consigliere — e con il contributo di nomi noti tra i musicisti locali». Martorelli precisa che è intenzione dell'amministrazione coinvolgere tutti i gruppi della città, nessuno escluso: «I giovani devono sentirsi sempre più parte integrante della comunità nella quale vivono, attori protagonisti nella progettazione e realizzazione delle iniziative e non più meri spettatori di quanto deciso dai soliti adulti. Non sarà prevista, quindi, nessuna selezione». Tuderock, ma non solo, nei piani dell'amministrazione che sta lavorando anche su altre interessanti iniziative. A breve sarà creata una banca dati di tutti i gruppi musicali e solisti presenti sul territorio e, visto il successo della manifestazione «Linee Melodiche», si sta preparando la versione estiva della stessa che avrà lo scopo di far esibire le band tuderti durante le numerose feste estive.